

## AVVISO

### TAVOLO DELLA COOPERAZIONE DECENTRATA CON LA TUNISIA

L'Assessore alla Attività Produttive e Risorse Marine, Avv. Antonia Spina, informa che il 14 settembre u.s., presso la Fiera del Levante, è stato presentato alle associazioni di categoria e alle imprese il progetto di internazionalizzazione territoriale che vede la Provincia di Barletta Andria Trani tra i promotori del Tavolo di Cooperazione Decentrata con la Tunisia. Tale progetto offre importanti opportunità alle imprese del territorio che volessero avviare collaborazioni commerciali con le PMI tunisine. Pertanto, per dare seguito alle attività previste dal progetto di internazionalizzazione è opportuno che le imprese interessate ad avviare tali collaborazioni compilino l'allegata scheda "profilo dell'impresa" secondo le prescrizioni della nota informativa, facendola pervenire alla Provincia di Barletta Andria Trani entro il 15 novembre 2010.

La Provincia di Barletta Andria Trani intende svolgere sul territorio il ruolo di coordinatore delle varie iniziative (incontri "BtoB" in Tunisia, contatti con altri territori del Mediterraneo, azioni a favore del credito alle imprese aderenti, ecc.) che il Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con l'Agenzia Tunisina di Promozione degli Investimenti Esteri e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, promuoverà a favore delle imprese locali aderenti al citato progetto.

### INFORMAZIONI GENERALI:

#### PERCHÉ INVESTIRE IN TUNISIA

La Tunisia gode di una **grande stabilità economica e politica** e il giudizio espresso dalle agenzie di rating internazionale conferma l'alto grado di fiducia di cui il paese beneficia presso gli investitori.

Il paese offre agli investitori stranieri **facilitazioni** burocratiche e numerosi **incentivi di natura fiscale e finanziaria**, che incoraggiano in particolare l'esportazione di beni e servizi; inoltre, la legislazione nazionale ha permesso alle imprese straniere di stabilire forti rapporti di partenariato in Tunisia e le joint-ventures così costituite rappresentano un'opportunità per **svilupparsi anche sui mercati dei paesi limitrofi**.

Infatti, sebbene sia l'Unione Europea il primo partner economico e commerciale della Tunisia (dal 1° gennaio 2008 la Tunisia è il primo Paese della Riva Sud del Mediterraneo ad avere attivato l'**accordo di libero scambio con l'Unione Europea**), la Tunisia costituisce una porta di accesso per l'Europa ad un mercato di diverse centinaia di migliaia di consumatori, essendo legata da **accordi preferenziali di interscambio economico e commerciale** con Paesi maghrebini e arabi (Accordo di Agadir tra Tunisia, Marocco, Egitto e Giordania; Accordo regionale che istituisce l'area di libero scambio araba; Accordi bilaterali che istituiscono un'area di libero scambio tra Tunisia, Egitto, Marocco, Giordania e Libia, Iraq e Turchia). Inoltre, la Tunisia **beneficia di riduzioni tariffarie** per i prodotti manifatturieri, agricoli ed artigianali con gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, la Svizzera e l'Australia e di un accesso preferenziale ai mercati di numerosi Paesi africani nell'ambito di accordi bilaterali. La Tunisia è quindi una **zona strategica** per sviluppare il proprio business tra Europa, Maghreb e Medio Oriente.

In tale quadro si inserisce la **Linea di credito a favore delle PMI tunisine**, finanziata dal Ministero degli Affari Esteri italiano, che rappresenta un'opportunità per le imprese italiane per mettere a frutto l'elevato potenziale che la Tunisia offre alle imprese straniere che producono macchinari e attrezzature. Per facilitare le PMI tunisine nella ricerca del fornitore italiano è stato costituito, a cura del *Tavolo-Tunisia della cooperazione decentrata*, un **Catalogo delle imprese italiane**.

## **QUADRO DEI VANTAGGI E DEGLI INCENTIVI**

- ▶ Clima socio-politico favorevole alle imprese
- ▶ La legislazione fiscale è molto favorevole, soprattutto per le aziende esportatrici;
- ▶ Gli investimenti sono liberi e libero è il trasferimento di capitali e di utili;
- ▶ Le formalità societarie sono minime, e attuabili in uno sportello unico certificato;
- ▶ L'investitore estero può detenere il 100% del capitale sociale d'impresa;
- ▶ La manodopera costa da 1/5 a 1/10 di quella media europea;
- ▶ Aeroporti, porti, strade e servizi urbani sono a livello europeo;
- ▶ Arabo lingua ufficiale, francese commerciale, italiano e inglese ben praticati - servizi di traduzioni diffusi e disponibili

## **INCENTIVI E VANTAGGI FISCALI**

Tassazione redditi per le **aziende esportatrici** che realizzano almeno il **70%** del fatturato con l'export:

- ▶ **Esenzione totale** nei primi 10 anni, per le imprese industriali ed agricole attivate entro l'anno 2010. Negli anni successivi al decimo e per le imprese appartenenti ad altri settori, viene applicato il regime ordinario con aliquota del 10%.
- ▶ **Esenzione totale** sugli utili e redditi reinvestiti.
- ▶ **Esenzione** dall'imposta doganale per l'importazione di attrezzature e per i beni di consumo non prodotti localmente.
- ▶ **Esenzione IVA** e tasse doganali per l'importazione di **attrezzature, materie prime** e prodotti **semilavorati**.
- ▶ Possibilità di **ammortamento regressivo** per le attrezzature la cui durata di utilizzo supera i 7 anni.
- ▶ Ulteriori agevolazioni e incentivi nel caso dell'introduzione di **nuove tecnologie** e per la promozione della formazione.
- ▶ Possibilità di accedere a **Leasing Immobiliari** con società locali a condizioni economiche standard
- ▶ Possibilità per i lavoratori non residenti di **mantenere il regime di contribuzione** del proprio paese.

**Per maggiori informazioni sull'iniziativa potete contattare il Settore Sviluppo Produttivo della Provincia di Barletta Andria Trani: 0883 1976500 – 0883 1976108 - fax 0883 297911 – [c.roseto@provincia.bt.it](mailto:c.roseto@provincia.bt.it).**

## **ALLEGATI:**

**Questionario**